



Conversation Piece | Part IV

(Giant steps are what you take)

**Yto Barrada, Eric Baudelaire, Rossella Biscotti,
Jörg Herold, Christoph Keller, Jakub Woynarowski**

mostra a cura di Marcello Smarrelli

Inaugurazione: sabato 16 dicembre 2017, ore 18.00

Apertura al pubblico: 17 dicembre 2017 – 18 marzo 2018

Roma, via Fontanella Borghese 56b

COMUNICATO STAMPA

La Fondazione Memmo presenta ***Conversation Piece | Part IV***, il nuovo appuntamento di un ciclo di mostre, a cura di Marcello Smarrelli, dedicate agli artisti italiani e stranieri temporaneamente presenti a Roma o particolarmente legati alla città.

L'esposizione sarà aperta al pubblico dal 16 dicembre 2017 al 18 marzo 2018 e gli artisti invitati sono sei: **Yto Barrada** (Mary Miss Artist in Residence presso l'American Academy in Rome per l'autunno 2017), **Eric Baudelaire** (borsista presso l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici), **Rossella Biscotti**, **Jörg Herold** (borsista presso l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo), **Christoph Keller** (borsista presso l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo) e **Jakub Woynarowski**.

Giant steps are what you take – sottotitolo della mostra – è ripreso dal verso di una canzone della band britannica The Police (*Walking on the moon*, 1979). È dunque l'atto del camminare come esercizio filosofico – i “passi” – il motivo d'ispirazione per ***Conversation Piece | Part IV***.

Ogni artista può essere infatti considerato metaforicamente un “camminatore” che attraversa e percorre sentieri diversi. Tali percorsi rappresentano le multiformi ricerche e teorie che ogni autore porta avanti, rese manifeste attraverso studi, opere, mostre, e prendono forma attraverso diversi passaggi di stato che tendono, come in un processo alchemico, alla liberazione della luce, a una rivelazione, a un senso. Ognuno di questi aspetti costituisce un “passo” che ci aiuta a entrare nel pensiero dell'artista e nella sua poetica.

Il tema dei “passi” è stato declinato in maniera assolutamente personale da ogni artista: i lavori di **Yto Barrada** (Parigi, Francia, 1971) si presentano come *maquette*, fase intermedia di un percorso di produzione di opere che saranno presentate in una prossima mostra personale dell'artista al Barbican di Londra; il video di **Eric Baudelaire** (Salt Lake City, Stati Uniti, 1973) è frutto di vere e proprie *promenade* nei centri delle città europee, di cui sottolinea l'inedita presenza – estraniante e invadente – delle forze armate in assetto da guerriglia urbana; la scultura di **Rossella Biscotti** (Molfetta, 1978) riproduce i dodici passi che l'artista ha compiuto per molti mesi come esercizio fisioterapeutico, chiamando così in causa un elemento autobiografico; **Jörg Herold** (Lipsia,

Germania, 1965) propone un intervento ambientale che, partendo dai 99 nomi attribuiti ad Allah, evoca un cammino iniziatico, un percorso ascensionale e spirituale; l'installazione di **Christoph Keller** (Berlino, Germania) riflette sottilmente sulla natura del momento che precede l'atto della creazione – il nulla – attraverso una presenza discreta eppure incisiva; **Jakub Woynarowski** (Cracovia, Polonia, 1982) compone infine sulle finestre di Palazzo Ruspoli che si affacciano su via del Corso un atlante di segni e simboli ricorrenti nelle diverse epoche, delineando così un percorso storico artistico fatto di corrispondenze inattese e misteriose che mettono in discussione le periodizzazioni cui siamo abituati e il ruolo dirompente delle avanguardie.

Tutte le opere sono state realizzate appositamente per la mostra o riadattate per gli spazi espositivi della Fondazione Memmo – configurandosi così di fatto come lavori inediti.

Conversation Piece – il progetto

Conversation Piece nasce dal desiderio della Fondazione Memmo di monitorare costantemente la scena artistica contemporanea della città e, in particolare, l'attività delle accademie e degli istituti di cultura stranieri, dove tradizionalmente completano la loro formazione nuove generazioni di artisti provenienti da tutto il mondo. Attraverso queste mostre e altre iniziative la Fondazione Memmo vuole porsi come un amplificatore del lavoro di queste istituzioni. Il titolo del ciclo si ispira a uno dei film più famosi di Luchino Visconti, *Gruppo di Famiglia in un interno* (*Conversation Piece*, 1974), una chiara metafora del confronto tra generazioni e dei rapporti di odio e amore tra antico e moderno; ma *Conversation Piece* era anche un genere pittorico diffuso tra XVII e XVIII sec., caratterizzato da gruppi di persone in conversazione tra loro o colti in atteggiamenti di vita familiare. La mostra, oltre a rappresentare un'occasione di confronto e di dialogo con Roma, si offre come momento di discussione tra personalità artistiche differenti tra loro nell'intento di far convergere energie, saperi e metodi diversi in un unico evento espositivo.

Roma, novembre 2017

UFFICIO STAMPA MOSTRA

Maria Bonmassar

ufficio: +39 06 4825370 / cellulare: + 39 335 490311 | ufficiostampa@mariabonmassar.com

MATERIALI STAMPA AL LINK:

https://www.dropbox.com/sh/50vpvpy1jh5444o/AADWU2DVthg4iJCURYR_0pg8a?dl=0

INFORMAZIONI

Mostra: ***Conversation Piece / Part IV***

Curatore: Marcello Smarrelli

Assistente curatore: Saverio Verini

Luogo: Fondazione Memmo, via Fontanella Borghese 56/b, 00186 Roma

Inaugurazione: sabato 16 dicembre 2017, ore 18.00

Apertura al pubblico: 17 dicembre 2017 – 18 marzo 2018

Orario: tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)

Ingresso libero

Informazioni: Benedetta Rivelli: +39 06 68136598 | artecontemporanea@fondazionememmo.it | www.fondazionememmo.it

LABORATORI DIDATTICI (4-11 anni):

domenica 4 febbraio e domenica 18 marzo 2018

solo su prenotazione scrivendo a Daphne Ilari (daphne.ilari@gmail.com)

Il ricavato sarà interamente devoluto a Fondazione Theodora Onlus

Grazie a:



ACCADEMIA TEDESCA ROMA
VILLA MASSIMO



VILLA MÉDICIS
ACADÉMIE DE FRANCE
À ROME

AMERICAN ACADEMY IN ROME

Partner tecnico:



Laboratori:

